

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe: LM77

Sede: PESCARA

Gruppo di Riesame:

Il riesame del CdS è stato svolto in due fasi.

In una prima fase è stata costituita una commissione in seno al Dipartimento cui il CdS afferisce.

Tale Commissione era composta da:

- Prof.ssa Augusta CONSORTI (Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale, cui il CdS afferisce)
- Prof. Nick DE MARCO (responsabile del processo di internazionalizzazione del CdS)
- Dott.ssa Maria Luisa D’ORAZIO (addetta alla Segreteria di Presidenza della Facoltà con funzione di Manager Didattico)
- Prof.ssa Eva LECCESE (rappresentante area “Giuridica” e responsabile per l’orientamento in ingresso)
- Prof. Mario EBOLI (rappresentante area di “Economia Politica”)
- Prof. Carlo MARI (rappresentante area “Matematico-Statistica” e Presidente del CdL triennale di riferimento)
- Prof.ssa Rita MARTELLA (responsabile del riesame del CdS)
- Prof. Pino MAURO (rappresentante area di “Politica Economica”)
- Prof. Riccardo PALUMBO (Presidente del CdS)
- Prof. Giuseppe PAOLONE (Preside della Facoltà di riferimento del CdS)
- Prof. Andrea PITASI (rappresentante area “Sociologica”)
- Prof. Massimo SARGIACOMO (rappresentante area “Aziendale”)

Tale Commissione didattica si è riunita nei giorni 15/11/2012, 19/11/2012, 29/11/2012 e 08/01/2013 e ha riesaminato i corsi di studio del Dipartimento di Economia Aziendale per proporre al relativo Consiglio possibili linee d’azione per la futura programmazione didattica.

In una ulteriore fase è stata costituito il Gruppo di Riesame (GdR) del CdS così composto:

- Sig. Giovanni Luca BUFO (Studente del CdS e componente del Senato Accademico di Ateneo)
- Prof.ssa Daniela DI BERARDINO (Docente del Cds)
- Dr.ssa Maria Luisa D’ORAZIO (addetta alla Segreteria di Presidenza della Facoltà con funzione di Manager didattico)
- Prof.ssa Rita MARTELLA (Responsabile del riesame del CdS)
- Prof. Riccardo PALUMBO (Presidente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 15/11/2012: discussione del documento “AVA” dell’ANVUR e organizzazione del lavoro
- 08/01/2013: riflessioni sul riesame e sulle proposte avanzate dalla Commissione didattica del Dipartimento (di cui alla fase 19)
- 25/02/2013: Analisi dei dati. L’analisi è condotta confrontando i dati nel tempo (triennio 2010-12) e rispetto ai valori medi dei corsi di laurea attivi nello stesso ateneo nelle classi di laurea LM77 e LM56 (le sole che danno la possibilità di iscrizione - a seguito di esame - all’albo dei dottori commercialisti; d’ora in poi tali corsi verranno indicati come “corsi economici”)¹. La media dei valori

¹ La tabella che segue riporta i corsi di laurea “economici” rispetto ai quali si effettua il confronto dei dati:

Sigla	Classe	Denominazione
CLEM	LM77	Corso di laurea magistrale in <i>Economia e Management</i>

per i corsi economici viene riportata tra parentesi quadre. Per 2010, 2011 e 2012 si intendono rispettivamente le coorti 2010/11, 2011/12 e 2012/13. I dati sugli iscritti sono aggiornati alla data del 27/2/2013.

- 01/03/2013: Stesura della bozza di rapporto di riesame
- 04/03/2013: Completamento e approvazione della proposta di rapporto di riesame. La proposta viene approvata all'unanimità.

Prima della formulazione della proposta di riesame al Consiglio di CdS, è stata organizzata una riunione con le parti sociali interessate al percorso formativo, svoltasi in data 01/03/2013, cui hanno partecipato Angelo BONANNI (Segretario Commissione Regionale ABI Abruzzo), Ermanno Bozza (Presidente ODCEC Lanciano), Francesco COLANTONIO (Consigliere delegato ODCEC Vasto), Domenico DI MICHELE (Presidente ODCEC Pescara), Massimo D'ONOFRIO (Vice Presidente ODCEC Chieti), Enrico MARRAMIERO (Presidente Confindustria Pescara), Ernesto PETRICCA (Direttore API Pescara e Chieti), Elisabetta PLEVANO (Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Regione Abruzzo), Tommaso PRETE (Vice Presidente AIDP Abruzzo e Molise), Paolo PRIMAVERA (Presidente Confindustria Chieti).

Nel corso della riunione è stato presentato il riesame del CdS con azioni correttive proposte per avere suggerimenti da parte delle parti interessate. I principali suggerimenti emersi sono riportati nell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di studio".

La proposta di rapporto di riesame è stata presentata, discussa ed approvata in Consiglio del CdS il: 06/03/2013.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale del CdS del 06/03/2013:

<<... Il Presidente passa al punto all'odg relativo al primo rapporto di riesame redatto ai sensi del documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" predisposto dall'ANVUR. In apertura il Presidente ricorda ai presenti la composizione del Gruppo di Riesame e sintetizza le modalità di svolgimento dei lavori del medesimo, integrati dai lavori della Commissione didattica nominata dal Dipartimento di Economia Aziendale e conclusi dopo aver ricevuto i suggerimenti dalle parti interessate durante una riunione svoltasi in data 01/03/2013. Il Presidente riferisce dunque sulle date degli incontri e sui principali contenuti ed interventi. Il Presidente dà quindi lettura della proposta di rapporto di riesame (allegata al presente verbale) e riferisce che le parti interessate si sono espresse principalmente:

1. plaudendo l'impegno per il miglioramento continuo del CdS
2. condividendo:
 - a. l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese;
 - b. le azioni per la professionalizzazione del CdS
 - c. la razionalizzazione del CdS (curricula, calendario didattico e sequenza degli insegnamenti)
 - d. l'introduzione di una "articolazione" part-time del CdS
3. assicurando sin d'ora la propria disponibilità per un coinvolgimento nell'organizzazione
 - a. di laboratori e seminari e per forme di didattica integrativa,
 - b. di attività di orientamento in uscita
 - c. del tirocinio curriculare
4. proponendo di istituire un "comitato di indirizzo" stabile del CdS cui manifestano la propria

CLEA	LM77	Corso di laurea magistrale in <i>Economia Aziendale</i>
CLMSSE	LM56	Corso di laurea magistrale in <i>Management e Sviluppo Socioeconomico</i>
CLEC	LM56	Corso di laurea magistrale in <i>Economia e Commercio</i>

disponibilità a partecipare.

Il Presidente a questo punto invita i presenti ad un dibattito durante il quale tutti intervengono attivamente. Al termine del dibattito la proposta di rapporto di Riesame viene approvata all'unanimità.

...>>

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Nel periodo 2010–2012 il CdS presenta una rilevante contrazione in termini assoluti delle immatricolazioni, passando da 135 [94] iscritti (2010) a 106 [96] (2011) fino a 88 [91] (2012 – dato parziale)². Analizzando i dati, il GdR ritiene tra le cause di contrazione delle immatricolazioni al CdS abbiano concorso: a) la flessione del n° di laureati dell'omonimo CdS triennale;³ b) una regolamentazione rigorosa dei criteri per la verifica delle “conoscenze per l'accesso”⁴, del riconoscimento di CFU⁵, all'assegnazione dei punteggi di laurea.⁶

Il Cds presenta una buona attrazione di studenti da fuori regione, pari al 37% [24%] nel 2010, al 48% [31%] nel 2011 e al 35% [26%] nel 2012.

Nel triennio considerato, il CdS presenta un incremento significativo degli iscritti nella fascia di età compresa tra i 21 e i 25 anni; questi vanno dal 40% [57%] del 2010, al 60% [69%] del 2011 al 53% [67%] del 2012.

Gli studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno sono il 22% [21%] nel 2010 e il 18% [16%] nel 2011.⁷

Circa gli esiti della didattica⁸, la % di studenti che acquisiscono tra i 41 e i 60 CFU nel primo anno di iscrizione è del 26% [32%] nel 2010, e del 26% [30%] nel 2011.⁹ Il dato, seppur in parte legato all'assegnazione di rilevanti debiti formativi, evidenzia una ulteriore criticità.

² La tabella che segue riporta il dettaglio dei dati:

	iscritti			iscritti che non hanno rinnovato l'iscrizione all'anno successivo				iscritti da fuori regione						iscritti nella fascia di età 21-26 anni					
	coorte 2010	coorte 2011	coorte 2012	coorte 2010	%	coorte 2011	%	coorte 2010	%	coorte 2011	%	coorte 2012	%	coorte 2010	%	coorte 2011	%	coorte 2012	%
CLEM	135	106	88	30	22%	19	18%	50	37%	51	48%	31	35%	54	40%	64	60%	47	53%
CLEA	92	133	156	6	7%	11	8%	27	29%	36	27%	31	20%	69	75%	117	88%	135	87%
CLMSSE	28	21	24	9	32%	5	24%	4	14%	6	29%	7	29%	8	29%	11	52%	11	46%
CLEC	121	123	97	28	23%	16	13%	17	14%	23	19%	18	19%	103	85%	91	74%	81	84%
media	94	95.75	91.25		21%		16%		24%		31%		26%		57%		69%		67%

³ Il numero di laureati al CdS triennale omonimo (principale corso di provenienza degli iscritti) è passato da 357 del 2009/10 a 288 del 2010/11 a 175 del 2011/12 (il n° di iscritti al CdS nel triennio in termini relativi rispetto ai laureati della triennale ammonta quindi al 37% nel 2010, al 37% nel 2011 e al 51% nel 2012);

⁴ Laddove l'altro Corso di laurea dell'Ateneo nella stessa classe definisce le “conoscenze per l'accesso” esclusivamente in termini di numero di crediti acquisiti in specifici SSD.

⁵ Le competenze acquisite a seguito di “esperienze professionali possono ora condurre a riconoscimento di CFU limitatamente all'ambito delle “altre attività formative”, escludendo dunque l'esenzione di insegnamenti con SSD.

⁶ Da cui deriva una limitazione a 6/110 per l'elaborato finale. Precedentemente si potevano assegnare fino a 10/110 punti.

⁷ Pur essendo allineati alla media, questi numeri appaiono critici. Tra le concause può annoverarsi l'elevata provenienza extraregionale degli iscritti (associata a maggiori costi sostenuti dagli studenti) e una elevata età media degli iscritti (cui è associato un minor rendimento negli studi).

⁸ La tabella che segue riporta il dettaglio dei dati relativi agli esiti della didattica:

	N° di studenti che conseguono tra i 41 e i 60 CFU nel primo anno				Media ponderata dei voti degli esami positivi			Dev Std sulla media dei voti degli esami positivi		
	coorte 2010	%	coorte 2011	%	coorte 2010	coorte 2011	coorte 2012	coorte 2010	coorte 2011	coorte 2012
CLEM	35	26%	28	26%	26.7	26.6	26.2	1.7	1.9	2.5

La media ponderata dei voti positivi acquisiti dagli studenti (escludendo i voti degli esami convalidati) è stata di 26,7 [26,9] per la coorte 2010, di 26,6 [27,0] per la coorte 2011, di 26,2 [26,4] per la coorte 2012; la deviazione standard delle medie dei voti positivi acquisiti dagli studenti (per insegnamenti con almeno 10 esami sostenuti positivamente ed escludendo i voti degli esami convalidati) è stata di 1,7 [1,4] per la coorte 2010 e di 1,9 [1,4] per la coorte 2011, di 2,5 [1,4] per la coorte 2012. Dunque la media dei voti è di poco inferiore rispetto alla media dei corsi economici e la variabilità dei voti sensibilmente superiore. In merito all'uscita dal CdS si rileva come i laureati in corso siano passati dal 52% dell'a.a. 2010/11 al 34% dell'a.a. 2011/12.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Una prima criticità è stata individuata nel basso numero di CFU acquisiti dagli studenti per anno di studi (e correlativamente nella bassa percentuale di laureati in corso); per aumentare tale numero (e ridurre conseguentemente il numero di studenti fuori corso e il numero di abbandoni) si propongono le seguenti azioni correttive:

- attivare azioni di orientamento in itinere tramite il monitoraggio delle carriere degli studenti e azioni mirate di tutorato;
- riorganizzare il calendario didattico in modo da incrementare la durata dedicata alle sessioni degli esami di profitto, rendendo al contempo più equilibrati i periodi degli esami nel corso dell'anno;
- implementare supporti per la didattica a distanza (considerando la percentuale degli studenti frequentanti e il numero di studenti lavoratori);

Una seconda criticità è stata individuata nell'assenza di studenti stranieri e nel basso numero di studenti che partecipano a programmi di scambio con università estere: per attrarre studenti stranieri e facilitare gli scambi con università estere si propone di attivare insegnamenti in lingua inglese.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Il giudizio espresso dai laureandi dell'anno solare 2011 rilevato da Almalaurea¹⁰ denota un buon apprezzamento dell'esperienza universitaria, sintetizzato dall'83% [74%] di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS.

CLEA	23	25%	35	26%	27.6	27.2	26.8	1.1	0.8	1.5
CLMSSE	14	50%	9	43%	26.1	26.5	25.9	1.5	1.5	
CLEC	32	26%	28	23%	27.4	27.7	26.7	1.5	1.6	0.11
media		32%		30%	26.9	27.0	26.4	1.4	1.4	1.4

⁹ I dati sulla corte 2012 non sono ancora significativi.

¹⁰ Le rilevazioni Almalaurea sono considerati particolarmente utili perché consentono confronti omogenei tra CdS, dunque una più efficace valutazione delle caratteristiche e dei risultati del CdS. L'analisi si riferisce ai laureati nell'anno solare 2011. La tabella che segue riporta gli indici di rappresentatività dell'analisi:

	Classe	N° di laureati nell'anno solare 2011	N° di intervistati	Copertura
CLEM	LM77	219	145	66%
CLEA	LM77	32	29	91%
CLMSSE	LM56	17	15	88%
CLEC	LM56	39	33	85%
media				82%

Pur rilevando che solo il 33% dei laureati dichiara di aver frequentato oltre il 75% delle lezioni (rispetto ad un valore medio del 43%), coerentemente al giudizio di sintesi, i giudizi sulle singole dimensioni su cui si è focalizzata l'analisi di AlmaLaurea sono più che soddisfacenti e generalmente superiori alla media: il 34% degli intervistati giudica le aule sempre o quasi sempre adeguate (rispetto ad un valore medio del 25%); il 27% giudica le attrezzature per le altre attività didattiche sempre o quasi sempre adeguate (rispetto ad un valore medio del 19%); il 72% giudica positivamente la fruizione dei servizi di biblioteca (rispetto ad un valore medio del 73%); il 58% giudica adeguato il numero delle postazioni informatiche (rispetto ad un valore medio del 35%); il 97% giudica complessivamente sostenibile il carico di studio degli insegnamenti (rispetto ad un valore medio del 92%); solo il 5% giudica adeguato il supporto universitario per l'effettuazione all'estero di una parte del corso di studi (valore comunque pari a quello medio); il 96% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (rispetto ad un valore medio del 93%) e ben il 50% si dichiara decisamente soddisfatto del CdS (rispetto ad una media del 41%).

c - AZIONI CORRETTIVE

Benché le interviste condotte da AlmaLaurea rilevino un grado di soddisfazione per le aule superiore alla media, i componenti del gruppo di riesame, sollecitati dal rappresentante degli studenti, sono concordi nel ritenere che la qualità delle aule e la loro ubicazione rappresentino una rilevante criticità. Quale azione correttiva si propone di promuovere con l'amministrazione centrale la ricerca di soluzioni alternative. Una ulteriore criticità è rappresentata dall'esiguo numero di schede compilate dagli studenti nelle rilevazioni raccolte dal Nucleo di Valutazione interno all'Ateneo. Quale azione correttiva si propone di gestire direttamente a livello di CdS la procedura di somministrazione delle credenziali per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La tabella che segue riporta il dettaglio dei dati relativi alle rilevazioni AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati:

	Insegnamenti frequentati regolarmente: più del 75%	Giudizio sulle aule: sempre o quasi sempre adeguate	Giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche: sempre o quasi sempre adeguate	Giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca:Positivo	Valutazione sulle postazioni informatiche: presenti in numero adeguato	Carico di studio degli insegnamenti complessivamente sostenibile: decisamente sì e più sì che no	Supporto universitario per l'effettuazione all'estero di una parte del corso di studi: decisamente sì e più sì che no	Soddisfazione complessiva del CdS: Decisamente sì e più sì che no	Soddisfazione complessiva del CdS: Decisamente sì	Si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea specialistica? Sì, allo stesso CdS dell'Ateneo
CLEM	33.10%	34.50%	27%	72%	58%	97%	5%	96%	50%	83%
CLEA	51.70%	20.70%	3%	66%	28%	83%	10%	97%	48%	79%
CLMSSE	46.70%	26.70%	20%	80%	27%	100%	0%	93%	40%	67%
CLEC	39.40%	18.20%	24%	73%	27%	88%	3%	85%	27%	67%
media	43%	25%	19%	73%	35%	92%	5%	93%	41%	74%

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Le rilevazioni Almalaurea¹¹ sulla condizione occupazionale e formativa rivelano che solo il 16% dei laureati del CdS non ha trovato lavoro – pur cercandolo – ad un anno dalla laurea (a fronte di una media del 37%). Se da un lato tale dato va valutato congiuntamente all'elevato numero di studenti che avevano già un lavoro al momento dell'iscrizione, dall'altro è confortato da una buona percentuale (48%) di intervistati che giudicano la laurea efficace nel lavoro svolto (il valore si attesta sul valore medio).

In merito alle attività di stage, pur non essendo un'attività obbligatoria nel piano di studi, si rileva un significativo numero di convenzioni stipulate con imprese ed enti, che passano da 19 (per 24 studenti coinvolti) nell'a.a. 2010/11, a 10 (per 11 studenti) nell'a.a. 2011/12. Il dato dell'ultimo anno accademico non appare omogeneo.

Le attività di orientamento in uscita sono demandate all'Ufficio Orientamento, Stage & Placement dell'Ateneo.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato,

Le principali criticità riscontrate riguardano la carenza di attività a livello di CdS per l'orientamento in uscita e l'esiguo numero di stage effettuati.

Una prima azione correttiva proposta consiste nell'organizzazione di una o più giornate di incontro dei laureandi e neolaureati con le imprese e altri enti datoriali.

Una seconda azione correttiva consiste nella previsione dello stage tra le attività obbligatorie prevedendo le attività di laboratorio (attualmente obbligatorie) come possibili alternative per gli studenti che non possono sostenere lo stage (perché ad esempio lavoratori).

¹¹ Le analisi sulla condizione occupazionale e formativa ad un anno dalla laurea di Almalaurea si riferiscono ai laureati nell'anno solare 2010. La tabella che segue riporta gli indici di rappresentatività dell'analisi:

	N° di laureati	N° di intervistati	copertura
CLEM	258	206	80%
CLEA	31	29	94%
CLMSSE	30	24	80%
CLEC	24	21	88%
media			85%

La tabella che segue mostra il dettaglio dei dati:

	Non lavora ma cerca	Efficacia della laurea nel lavoro svolto: Molto efficace/Efficace
CLEM	16%	48%
CLEA	52%	80%
CLMSSE	38%	21%
CLEC	43%	43%
media	37%	48%